

Muovi Città

Notiziario ATAM

Tariffa a Regime libero - POSTE ITALIANE - Spedizione in A.P. 70% DR/CBPA-SUB/RC/59/2006 Valida dal 07/04/2006

Dicembre 2006
Anno 1 / Numero 3

L'anno che si sta chiudendo

Questo numero arriverà nelle case dei nostri lettori in prossimità del Natale e come ogni anno, utilizziamo il tradizionale scambio di auguri con il personale aziendale - auguri che estendiamo alle rispettive famiglie - per fare un breve bilancio dell'anno trascorso e accennare a quello che si apre.

Anche l'anno 2006 ci ha visti impegnati su più fronti, da quello regionale e cittadino, a quello più direttamente interno.

Il rapporto con la Regione è noto a tutti, è difficile e non ci fa stare tranquilli. Lo ribadiamo anche qui: si continuano a sottovalutare i problemi del trasporto pubblico di questa città e di quest'area, si eludono le nostre proposte (nuovo piano d'esercizio, corresponsione dei crediti pregressi 1987-96, ecc.) con il risultato, da un lato, di limitare l'offerta di servizi

rispetto ad una domanda crescente (le nostre corse sono ormai insufficienti) e, dall'altro, di esporre l'azienda ad un pesante indebitamento. L'anno 2007 dovrebbe aprire una fase normativa nuova con l'istituzione del contratto di servizio biennale prima degli affidamenti con gara previsti entro il 2008, ma tutto è ancora in alto mare.

Sul fronte comunale possiamo invece rilevare una rinnovata attenzione nei confronti di ATAM e più in generale verso una mobilità sostenibile: è proseguito il piano d'investimenti, avviato nel 2004, per l'acquisto di nuovi autobus (un parco rinnovato ormai al 50%) e con gli ultimi arrivi dei pulman Cabrio e del "Domino" gran turismo abbiamo acquisito un discreto ruolo anche nel trasporto turistico, settore cruciale per lo sviluppo più complessivo della città. Ma

non possiamo fare a meno di aggiungere che la nostra velocità commerciale rimane bassa, i nostri autobus restano giornalmente intrappolati nel traffico, i nostri autisti sono sottoposti a continue tensioni. Nonostante la collaborazione con il comando della Polizia Municipale, abbiamo bisogno di un impegno maggiore da parte dei vari comparti dell'Amministrazione e un loro maggiore coordinamento operativo per affrontare seriamente questa battaglia di civiltà.

In questo quadro dobbiamo valorizzare il rapporto di collaborazione che si è instaurato con la Polizia di Stato, con la quale stiamo conducendo la campagna "Sicurezza a bordo" avviata nello scorso mese di ottobre, e che sta dando apprezzabili risultati.

Sul fronte più strettamente aziendale l'anno che si sta chiudendo ha visto l'ingresso di 25 allievi del corso di formazione svolto nel 2005, che andranno a coprire per una parte le quiescenze sin qui maturate e, per un'altra parte, gli esodi che pensa-

mo di agevolare nel 2007: ci aspettiamo tanto da loro in termini di professionalità e di affidabilità sul lavoro. A fine settembre abbiamo confermato con un'ispezione del nostro Ente certificatore, la TUV Italia, il mantenimento del sistema di Qualità (ISO 9001) che ci consente di tenere la giusta attenzione alla regolarità della attività aziendali. E ciò nonostante l'indagine di customer satisfaction effettuata a novembre sulla qualità percepita dai nostri utenti ci dice che ancora non riusciamo a star dietro alle loro aspettative, che stanno via via crescendo, e questo impone a tutta l'azienda, anche per l'anno che verrà, - usando il titolo della nota canzone di Lucio Dalla - di non abbassare la guardia e di guardare avanti con maggiore impegno.

Infine rinnoviamo a tutti i nostri lettori gli auguri per un lieto Natale e un sereno anno 2007.

Vincenzo Filardo
Direttore Generale

Incontro con... il Sindaco Giuseppe Scopelliti

Ancora una volta le pagine del nostro giornale ospitano quello che intende proporsi come un rituale, un appuntamento fisso. L'incontro con l'autorità, il personaggio, di fatto vuole favorire lo scambio informativo tra i nostri lettori e i rappresentanti istituzionali che a vario titolo, e con responsabilità differenti, partecipano e influenzano il mondo del trasporto pubblico locale.

In questo numero abbiamo voluto coinvolgere il Sindaco della città.

- A pochi mesi dallo scadere del suo mandato è possibile tracciare un rapido bilancio dell'impegno dell'amministrazione per il potenziamento del trasporto pubblico in città?

"Tra Amministrazione Comunale ed ATAM intercorre un rapporto privilegiato, indispensabile per raggiungere

importanti obiettivi. Lo snellimento del traffico nel centro urbano, l'offerta di un servizio che risulta necessario per chi si muove dal centro cittadino alle aree extra urbane e viceversa e, poi, fondamentale, il calo dell'inquinamento causato dai gas di scarico immessi dalle automobili, la ricerca di soluzioni al problema dei parcheggi. Sono solo alcuni degli obiettivi raggiunti attraverso iniziative che riguardano il sistema di trasporto che sono in linea con i programmi del nostro Governo cittadino, mirati allo sviluppo della Reggio turistica, sempre più vivibile ed a misura d'uomo. Sono state realizzate le corsie preferenziali per rendere più efficiente il trasporto pubblico e per incentivare i cittadini ad usufruire del servizio che risulta sempre più funzionale; sono state istituite zone di posteggio gratuito (Botteghelle e viale della Libertà) dalle quali partono delle navette verso il centro storico, per decongestionare il traffico veicolare; è stata creata la zona a traffico limitato. Questi sono solo alcuni dei provvedimenti che hanno contribuito al miglioramento della viabilità cittadina. Per quanto riguarda, poi, il parco autobus, abbiamo investito sei milioni di euro per l'acquisto di cinquanta nuovi bus che hanno rinnovato il suddetto parco per il 60 per cento. Di recente,

infine, abbiamo finalmente acquistato due autobus 'cabrio' per le visite turistiche ed un pullman granturismo. In questi anni l'azienda è cresciuta notevolmente e ben presto farà ancora un grande passo in avanti, quando la sede verrà trasferita a Mortara di Pellaro."

- La cosiddetta "metropolitana del mare": come valuta l'idea di rilanciare un rapporto tra i Comuni di Reggio e Messina finalizzato ad impegnare le due rispettive aziende, ATAM e ATM, nell'organizzazione di servizi per il pendolarismo sia studentesco che lavorativo?

"Considerando che sono tantissime le persone che giornalmente attraversano lo Stretto di Messina per motivi di lavoro o di studio, sarebbe opportuno realizzare una più efficiente rete di collegamento tra le due Sponde. Un progetto che può concretizzarsi solo attraverso una stretta sinergia tra le Istituzioni. Per questa ragione è già in programma un tavolo di concertazione tra gli Enti interessati dall'intervento."



1 L'anno che si sta chiudendo
Incontro con... Giuseppe Scopelliti

2 Riapertura linea
Reggio Calabria - Melito

3 La metropolitana che non c'è
Campagna "Sicurezza a bordo"

4 Irisbus Domino
Gli Angeli Gialli

Riapertura linea Reggio Calabria - Melito P.S.: interventi e prospettive di sviluppo

Con la costruzione e la messa in sicurezza dei circa 20 chilometri di binario, fra la stazione di Pellaro e la stazione di Melito Porto Salvo, la circolazione ferroviaria aggiunge altri 30 km di doppio binario ai 10 compresi tra Reggio Calabria Centrale e Pellaro attivati nell'anno 1999, consentendo una circolazione di treni su binari contigui senza la necessità di incroci nelle stazioni.

La realizzazione di un adeguato distanziamento in sicurezza dei treni, nonché l'attivazione nelle varie stazioni di un Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari gestito dal sistema di controllo Centralizzato del Traffico, ha permesso una più fluida circolazione a cui Trenitalia ha contribuito già a partire dal 17 settembre 2006 con una programmazione di treni regionali cadenzati nell'hinterland reggino.

Ad un periodo (15 mesi circa) di disagi per i viaggiatori, costretti ad un continuo cambio di vettori con collegamenti treno-bus, è seguita una nuova fase in cui è stato possibile recepire tutta una serie di richieste avanzate dalla clientela e dalle istituzioni locali e che ha portato ad una migliore ed agevole mobilità.

Gli interventi sul nuovo orario sono stati elaborati da Trenitalia, inoltre, cercando di favorire il consolidamento e miglioramento della regolarità e puntualità del sistema di circolazione nel territorio ed una migliore integrazione con i treni di lunga percorrenza, nonché, con gli altri vettori pubblici di trasporto.

Quanto sopra si è tramutato nella istituzione di servizi cadenzati ogni 30 minuti tra le stazioni di Melito P.S. e Villa S. Giovanni con proseguimento orario per le stazioni di Gioia Tauro/ Rosarno, a cui si aggiungono, per le località a maggior domanda, i servizi cadenzati orari per Paola/Cosenza.

A questi si affiancano i servizi biorari con Catanzaro Lido (che integrano quelli sulla jonica) portando, di fatto, i treni su Roccella Jonica con cadenzamento quasi orario nell'arco delle 24 ore. Si tratta di misure che hanno ovviamente cambiato i volumi di offerta sulle diverse linee che fanno capo al territorio reggino. Si è passati, infatti, ad



incrementi di offerta pari a: + 68% Treni*Km nel tratto compreso tra Melito e Reggio Centrale, + 36% Treni*Km tra Reggio Centrale e Villa S.G., e + 12% Treni*Km tra Villa S.G. e Rosarno.

L'introduzione di un orario cadenzato permetterà, inoltre, di creare sinergie fra i vari tipi di collegamenti viari, con le stazioni, punti di approdo o di partenza dei viaggiatori.

Attualmente la circolazione, sul versante jonico, è garantita con locomotori diesel e carrozze tipo UICX a salone o ALN, che negli orari a maggior traffico presentano una composizione doppia. Nel versante tirrenico, invece, la circolazione è garantita con mezzi elettrici, fra cui le ALE 501 (minuetto) di recente costruzione.

A partire dal mese di marzo 2007, data in cui verrà completata l'elettificazione fino a Melito Porto Salvo, verranno utilizzati anche i mezzi di tipo elettrico.

Il nuovo sistema, quindi, permette di aprire inte-

ressanti prospettive sul fronte della mobilità e dell'interscambio con i mezzi su gomma, ed in special modo con l'esistente integrazione "Trebis" che opera per quanto attiene il servizio ferroviario sulla tratta Rosarno - Melito P.S., e per quanto attiene il gommato (a cura di ATAM) sul territorio urbano di Reggio Calabria.

In ultimo, si fa rilevare che il completamento di tutte le opere di viabilità esterne alla sede ferroviaria, che dovrebbe avvenire nell'arco di un anno, porterà alla soppressione di 7 passaggi a livello. Modifiche queste, che miglioreranno i collegamenti fra le zone poste a monte con quelle a valle della linea ferrata, unendo in modo più omogeneo la cittadinanza e favorendo un maggior sviluppo del turismo balneare.

Angelo Platania

Resp.le com.le Trenitalia Calabria



La metropolitana che non c'è

Di servizio metropolitano si discute in città (Reggio Calabria) da tempo. Le tesi sono diverse: "Esiste un servizio metropolitano tra Villa San Giovanni e Melito Porto Salvo", "si deve realizzare una metropolitana del mare",

Per capire di più ho consultato Wikipedia, un'enciclopedia presente su internet, e precisamente la seguente definizione:

"Col termine metropolitana, abbreviazione ormai entrata nell'uso comune di Ferrovia metropolitana, si intende un sistema di trasporto rapido di massa su ferro, basato su treni elettrici, al servizio dei maggiori centri urbani ed aree metropolitane. Le principali caratteristiche sono: alta frequenza, completa separazione dagli altri traffici."

Ma il servizio ferroviario tra Villa San Giovanni e Melito Porto Salvo che ha in comune con le principali caratteristiche che contraddistinguono una metropolitana (alta frequenza, completa separazione dagli altri traffici)?

Alta frequenza: tra un treno e il seguente al massimo passano 5 minuti e quindi le persone si presentano alla fermata per salire a bordo senza preoccuparsi di controllare l'ora. È il tipico comportamento dell'utente della metropolitana di Roma o di Milano.... I treni da Reggio a Melito sono per orario minimo ogni 30 minuti.

Completa separazione dagli altri traffici: la linea ferroviaria viene utilizzata solo dal servizio metropolitano; in questo modo è garantita l'alta

regolarità del servizio.... La linea da Reggio a Melito viene usata da treni metropolitani ma anche merci, locali, espressi, Intercity, Eurostar e quindi....

Considerazioni analoghe si possono estendere alla metropolitana del mare.

Perché allora denominare metropolitana un servizio locale extraurbano a bassa frequenza. Una metropolitana, per una città di 200 mila abitanti, non è economicamente conveniente, come si può evincere da un qualunque libro di economia dei trasporti o constatando l'esistenza, in Italia, di metropolitane solo nelle città di Roma, Milano, Napoli, Genova e Catania.

Il termine metropolitana potrebbe far pensare ad un servizio nuovo finanziato dalla Regione? I soldi da quali servizi esistenti verranno tolti?

Ma si pensi che, a parità di chilometri percorsi, la metropolitana costa circa sei volte in più rispetto al bus.

A parità di costo per la Regione, un cittadino che si deve muovere da Pellaro, Lazzaro o Melito fino a Reggio preferisce utilizzare per lo spostamento un treno ogni 30 minuti (ed andare e tornare a piedi dalla stazione e comunque prendere un bus in città con un trasbordo in una stazione ferroviaria) o un bus ogni 5 minuti anche se impiega più tempo del treno per giungere a Reggio?

Prof. Antonino Vitetta

Chi l'ha visto?

La paura per un brutto incidente e il desiderio, rimasto inasaudito, di dire "grazie" sono il lascito di una disavventura, per fortuna conclusasi bene, nella quale un autista Atam si è ritagliato un piccolo ma significativo ruolo.

E proprio dalle pagine di questo giornale vogliamo farci portavoce del signor Pietro Caccamo che si è recato presso l'azienda per rintracciare ed esprimere la propria riconoscenza a colui che il 28 settembre 2005 gli prestò soccorso dopo essere stato travolto da un'automobile.

Tutto accadde nei dintorni del Ponte San Pietro, ore 19 circa, e il conducente Atam era alla guida del bus Linea 10.

Il Sign. Caccamo non ricorda il nome di quella persona che con tanta umanità gli fu accanto in quel frangente e i tentativi presso l'Ufficio Movimento di risalire all'identità sono risultati infruttuosi.

Che rimanga nell'anonimato o meno poco importa. Il nostro scopo è recapitare al destinatario quel "grazie". Speriamo di esserci riusciti...

Campagna "Sicurezza a bordo": accordo con la Polizia di Stato

Nel mese di ottobre è stata avviata un'operazione mirata a rafforzare la sicurezza dei passeggeri a bordo degli autobus dell'ATAM. È stato, infatti, istituito un rapporto di collaborazione con la Polizia di Stato per intensificare e rendere più efficienti i controlli sui nostri bus, in particolare nelle fasce orarie del mattino e della sera. A tal fine il personale di controllo viene coadiuvato da una volante della Polizia che segue gli autobus sottoposti a verifica, intervenendo tempestivamente ogni volta ad ogni richiesta dei nostri agenti.

L'iniziativa si è resa necessaria a causa del proliferare degli episodi di malcostume, oltre che di evasione del pagamento dei titoli di viaggio, da parte di una ristretta fascia di utenza: capita sempre più spesso che alcuni viaggiatori sprovvisti di titolo di viaggio, al fine di evitare la sanzione, si

rifiutino di fornire al nostro personale di controllo le loro generalità e, con comportamenti poco urbani, determinano spesso delle situazioni di conflitto con i nostri agenti. Tutto questo, oltre a configurarsi per i nostri operatori come situazione di pericolo, può portare ad un allontanamento dell'utenza fidelizzata e quindi rendere il mezzo pubblico non competitivo rispetto alle altre modalità di trasporto.

Ad oltre un mese dall'inizio delle verifiche si può sicuramente tracciare un bilancio positivo sull'iniziativa in corso. I controlli, eseguiti lungo le principali direttrici della nostra rete di esercizio, hanno consentito di verificare, su circa 185 autobus, oltre 2800 passeggeri di cui l'8,75% è stato trovato privo di regolare titolo di viaggio. Il dato che purtroppo fa riflettere è relativo alla nazionalità delle



persone sanzionate: il 70% di questi utenti, spesso sprovvisti di qualsiasi documento di identificazione, è di origine extracomunitaria.

In questo contesto, dunque, la presenza delle forze dell'ordine ha consentito al personale di controllo di operare con maggiore sicurezza ed ha rappresentato un valido deterrente per quanti abitualmente viaggiavano senza biglietto.

L'iniziativa intrapresa si è quindi rivelata molto efficace sotto diversi aspetti; infatti, oltre ad incontrare il gradimento dei clienti del servizio di trasporto pubblico, la certezza della sanzione per chi è privo di titolo di viaggio rappresenta un piccolo segnale che va, però, nella direzione di indurre al rispetto della legalità anche in un senso più ampio.

Domenico Ianno
Resp.le UB Movimento



Irisbus Domino: fiore all'occhiello di Atam

Un altro "gioiellino", per tecnologia e comfort, entra a far parte del parco veicolare Atam.

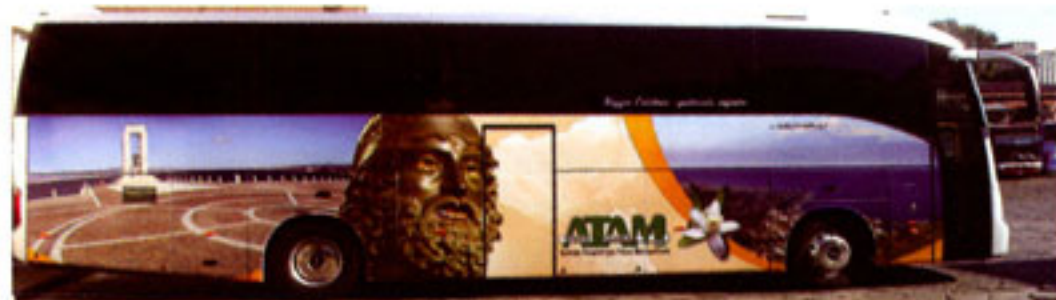
Dopo il bus-cabrio è la volta di **Irisbus Domino**, gran turismo tra i più nuovi in Calabria arrivato in azienda alla fine del mese di novembre.

Il veicolo di nuova concezione, il cui costo di acquisto è stato sostenuto dall'Amministrazione comunale, è rivolto esclusivamente al servizio turistico di qualità, combinando un'accattivante grafica esterna ad un gradevole allestimento interno con dotazioni quali climatizzazione integrale, monitor LCD e impianto stereo, e toilette. Il mezzo, del tipo HDH, è lungo 12,4 m e

dispone di 55 posti a sedere (più quelli destinati a conducente e hostess), ha motore diesel Euro 3, cilindrata 10300 cm³, 6 cilindri in linea inclinati ad iniezione diretta, potenza massima 430 CV e coppia massima 1900 Nm.

Cambio automatizzato ZF As Tronic 12 velocità e sospensione pneumatica integrale ECAS con correzione di assetto automatica completano la descrizione di quella che si attesta a pieno titolo come la macchina più prestigiosa del parco aziendale destinata al turismo di lunga percorrenza.

Irisbus Domino è il secondo veicolo nella sua tipologia consegnato dalla casa costruttrice in tutta Italia.



Gli Angeli Gialli

Ogni mattina, dal deposito Atam spa, partono per le vie della città, gli Angeli Gialli.

Vanno a prendere per mano, casa per casa, i bimbi per portarli a scuola.

Bambini più grandicelli che frequentano le scuole medie, più piccolini delle elementari e addirittura piccolissimi della materna.

Ogni mattina, con il sole o con la pioggia, autista e accompagnatore si fanno sentire con il suono bitonale delle trombe del pulmino, dando loro la sveglia.

Ed eccoli che arrivano, ancora mezzi addormentati ma sempre allegri, pronti a partire e affrontare una nuova giornata di scuola.

Ed ecco gli angeli pronti ad entrare in azione, ascoltare i più grandicelli con tutti i loro problemi, i ragazzini a confidare le loro prime storielle d'amore, le ragazze - come diceva una vecchia canzone di Celentano - abbandonano i calzoncini per sfoggiare i vestitini più alla moda per sembrare più grandi della loro età.

Poi il secondo giro spetta ai più piccoli, ancora paurosi per quest'avventura scolastica.

C'è chi piange, chi ride perché è abituato, e i genitori più preoccupati di loro, "raccomandano il piccolo" e con tanta emozione cercano di nascondere qualche lacrima che scappa giù. Ma non c'è problema, Ci sono loro.

Li prendono in braccio come fossero i loro figli e, con tanto amore, li portano a scuola e altrettanto fanno quando li aspettano all'uscita per riportarli a casa.

Tutto questo li riempie di gioia, perché stare tutti i giorni con questi bambini fa capire che dentro una divisa da lavoro c'è un uomo che gioisce e soffre con questi piccoli, e che fare l'angelo giallo è la cosa più bella e gratificante di questo mondo.

Fausto Napoleone
Operatore d'esercizio



Chi desidera inviare lettere, commenti, idee o suggerimenti alla redazione di **Muovi Città'** può scrivere a: vfedele@atam-rc.it



La Redazione
di
MUOVI CITTÀ'
augura
Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

Muovi Città

Aut. Trib. Di Reggio Calabria
n. 6/2006

Periodico di informazione
di Atam S.p.A.

Via Foro Boario
89100 Reggio Calabria

Direttore Responsabile
Vincenzo Filardo

Caporedattore
Manuela Foti

Comitato di Redazione
Giuseppe Bova

Viviana Fedele
Domenico Gattuso
Domenico Iannò
Fabrizio Imperatrice
Alfredo Priolo
Antonino Russo
Fausto Napoleone
Stefano Tommasello
Antonino Vitetta
Progetto Grafico e foto
Antonio Pellicanò
Stampa
Tipografia
Alfa Gi s.r.l.

